Comunità della Valle di Cembra
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14
DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Oggetto: Art. 175, commi 1, 2, 3 e 9-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m. - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Variazione

L'anno **duemilaventisei** addì 13 del mese di ottobre alle ore **17:00** presso la sede della Comunità della Valle di Cembra, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra.)

Presenti i Signori:		**Assenti**	
		G	**I**
TABARELLI Laura	*Presidente*	☐	☐
DALVIT Riccardo	*Sindaco di Giovo*	☐	☐
MENEGATTI Alessandro	*Vice Sindaco di Segonzano*	☐	☐
PAOLAZZI Matteo	*Sindaco di Altavalle*	☐	☐
FERRAZZA Alessandra	*Sindaco di Cembra Lisignago*	☐	☐
RAVANELLI Isabella	*Vice Sindaco di Albiano*	☐	☐
BAZZANELLA Elio	*Sindaco di Sover*	☐	☐
GIACOMELLI Antonio	*Sindaco di Lona Lases*	☐	☐

(G = giustificato I = ingiustificato)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 183 L.R. 03 maggio 2018, n. 2)

Certifico Io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale viene pubblicata per estratto dal 15/10/2026 giorno al giorno 25/10/2026 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì 15/10/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Enrico Sartori

Assiste il Segretario generale Avv. Enrico Sartori.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dott.ssa Laura Tabarelli, previsto dall'art. 13 della L.P. n. 7 dd. 6 luglio 2022, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che: "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Preso atto che:
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028;

Preso atto che si rende necessaria l'adozione di una variazione del bilancio di previsione 2026-2028, sia negli stanziamenti di entrata che in quelli di spesa, al fine di consentire un adeguamento dello stanziamento di vari capitoli di spesa a fronte di un maggiore assegnazione provinciale di 52.000,00, quale budget spettante per il 2026;

Dato atto che con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 7 del 11 maggio 2026 si è provveduto all'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025, in cui viene accertato un Risultato di Amministrazione (al netto dei Fondi pluriennali vincolati) di € 1.432.747,46, di cui:
- avanzo vincolato € 419.970,63;
- avanzo accantonato € 228.804,72;
- avanzo destinato alle spese in conto capitale € 280.484,24;
- avanzo disponibile € 503.487,87;

Tenuto conto che la a quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate

proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. È pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;

c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione di cassa;

Preso atto, inoltre, che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL;

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, stante la necessità di poter procedere entro breve all'assunzione degli impegni conseguenti;

Preso atto che il Revisore dei Conti ha rilasciato parere favorevole in data 07/10/2026 agli atti sub. prot. n. 7227 del 07/10/2026.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 e 187 della L.R. 2/2018.

Con voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, astenuti n.0 su n. 8 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 così come risultante dall'Allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 1. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 2 "Quadro generale riassuntivo" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 3 - "Equilibri di bilancio", di cui agli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m., che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione del DUP;

4. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione con successiva votazione unanime;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
   a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Presidente della Comunità della Valle di Cembra ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
   b) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
   c) in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199

ed inoltre con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 33 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Enrico Sartori

---

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Enrico Sartori

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

X Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Cembra Lisignago, 15/10/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Enrico Sartori